



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 7 6 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- 6 MAG. 2019

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data / / ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / / 6 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2019

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

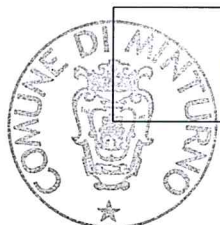
dalla Residenza Municipale, li 6 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 6 MAG. 2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **146**

Oggetto: Ricorso ex art. 433 CPC dinanzi la Corte d'Appello Roma sez. Lavoro - Nomina legale.

del **30/04/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **10.30** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49-comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 dal Responsabile del Servizio n.7 Amministrativo-Affari Legali dott. Francescopaolo D'Elia 

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art.49-comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 dal Responsabile del Servizio n. 4 Economico-Finanziario F.F. dott. Francescopaolo D'Elia 

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che in data 17.04.2019 prot. n. 12494 è stato notificato al Comune di Minturno un Ricorso in Appello ex art. 433 cpc, in nome e per conto della sig.ra P. P., rappresentata e difesa nel presente giudizio congiuntamente e disgiuntamente dall'Avv. Immacolata Massa e dall'Avv. Alfredo Menchella, elettivamente domiciliati in Santi Cosma e Damiano (LT) in Via Ausente 2307, contro il Comune di Minturno, per la riforma parziale della sentenza n. 819/2017 resa dal Tribunale di Cassino, sezione Lavoro;

-**RITENUTO** opportuno e necessario deliberare la costituzione ad agire e proporre appello, affidando l'incarico alla tutela dei diritti e delle ragioni dell'Ente, all'Avv. Andrea Sparagna, con Studio Legale in Scauri (LT) - Piazza Rotelli 2 - C. F. SPRNDR70M12F224E;

-**CONSIDERATO** che, una volta interpellato, il suddetto legale si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico per un compenso complessivo, pattuito, pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), CPA ed IVA inclusi, impegnandosi a trasmettere con urgenza la relativa pre-parcella;

-**VISTE** le Linee Guida ANAC 12/2018 e preso atto che il presente incarico è conseguenziale a precedente incarico legale relativo alla medesima controversia già affidata al medesimo legale;

-**RILEVATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 01111.03.0220 del Bilancio 2019;

Con votazione unanime, legalmente resa

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
2. **DI COSTITUIRSI** e di resistere in giudizio e proporre appello incidentale per ottenere la riforma integrale della sentenza di I° grado con conseguente rigetto della domanda iniziale proposta dalla sig.ra P. P.;
3. **DI AFFIDARE** l'incarico e conferire mandato all'Avv. Andrea Sparagna, con Studio Legale in Scauri (LT) - Piazza Rotelli 2, a rappresentare e a difendere il Comune di Minturno innanzi alla Corte di Appello di Roma, sezione Lavoro, in relazione al ricorso specificato in premessa, proposto dall'Avv. Immacolata Massa e dall'Avv. Alfredo Menchella, con studio legale in Santi Cosma e Damiano (LT) in Via Ausente 2307, in nome e per conto della sig.ra P.P.;
4. **DI DEMANDARE** al Sindaco la sottoscrizione dei conseguenziali atti processuali;
5. **DI INVIARE** copia del presente Atto, munito dell'allegato, apposito mandato "ad litem" per la costituzione in giudizio, all'Avv. Andrea Sparagna;
6. **DI DARE ATTO** che l'incarico conferito al predetto professionista comprende anche il compito di recuperare, al termine del procedimento, senza oneri a carico del Comune di Minturno, le eventuali spese di giudizio riconosciute a favore dell'Ente, ferma restando la possibilità per il legale designato di ripetere dalla controparte soccombente le spese sostenute per le attività di recupero;
7. **DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione, demandando al Responsabile del Servizio la sua sottoscrizione e la predisposizione del relativo impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), da assegnare al citato legale;
8. **DI AFFIDARE** al medesimo Responsabile il compito di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti connessi e conseguenziali;

9. **DI DICHIARARE** tale atto immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

SERVIZIO N. 1

UFFICIO AFFARI LEGALI

Allegato alla Delibera della G.C. n. 146 del 30.04.2019

SCHEMA DI CONVENZIONE

OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE DI PATROCINIO, DIFESA ED ASSISTENZA LEGALE NEL GIUDIZIO
PROPOSTO DA CONTRO IL
COMUNE DI MINTURNO DINANZI AL

L'anno duemila, il mese di, il giorno, presso il Palazzo
Municipale di Minturno (Latina), tra il **Comune di Minturno**, rappresentato nel presente atto dal Dott.
....., nella qualità di
.....,
e l'Avv., nato a Prov.
..... il, C.F., Partita IVA
....., con Studio Legale in Via
....., iscritto al n. dell'Ordine
degli Avvocati della Provincia di

premesse

- che in data prot. n. è stato notificato al Comune di
Minturno l'Atto di Citazione/il Ricorso al T.A.R. Lazio/il Ricorso al Consiglio di Stato, proposto
da..... per l'instaurazione di un
giudizio dinanzi
al....., al fine di
ottenere

- che con la Deliberazione n. del la Giunta Comunale ha
deciso di resistere nel menzionato giudizio, nominando contestualmente l'Avv.
..... per la rappresentanza e la difesa degli
interessi dell'Amministrazione Comunale, in forza di un'apposita convenzione da stipulare con il suddetto

professionista, in conformità allo schema allegato alla predetta Deliberazione;

- che è intenzione delle parti far risultare quanto premesso dal presente atto, in cui sia determinato, tra l'altro, l'ammontare dell'onere per diritti, onorario e spese, allo scopo di consentire al Responsabile del Servizio competente di provvedere alla redazione delle Determinazioni di impegno e di liquidazione della relativa spesa, attingendo all'apposito capitolo di Bilancio dell'Ente;

- che l'Avvocato designato, ricevuta e letta la copia del provvedimento di incarico, dichiara formalmente di accettarlo, nel pieno ed integrale rispetto delle clausole di seguito elencate e dei principi che regolano l'attività contrattuale del Comune;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. L'Amministrazione Comunale di Minturno affida all'Avv.

l'incarico di rappresentarla e di difenderla nel giudizio promosso da

..... dinanzi al

....., al fine di

.....

L'incarico concerne il patrocinio, la difesa, l'assistenza legale, la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale, di chiamare in causa terzi a qualsiasi titolo; riguarda la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nella citata controversia e l'espletamento di tutte le connesse attività, anche di carattere stragiudiziale, finalizzate ad una eventuale composizione delle questioni dedotte in giudizio. Nel contempo, l'incarico comprende ogni assistenza di carattere legale in ordine alla suddetta controversia, per cui l'Amministrazione potrà richiedere all'avvocato delucidazioni scritte, pareri tecnici in merito all'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di sollevare eccezioni e relativamente agli atti, agli adempimenti ed ai comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione dello stesso, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e a garanzia dei propri interessi e diritti, compresa l'eventuale predisposizione di atti di transazione. L'avvocato fornisce, senza alcuna spesa aggiuntiva, i menzionati pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'Ente resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione alle indicazioni ed alle istruzioni fornite dal professionista. Nel caso in cui il contenzioso si concluda con una transazione, il legale deve produrre preventivamente all'Amministrazione Comunale una motivata relazione sulle ragioni di fatto e di diritto che consigliano l'esito transattivo della controversia. In tale ipotesi la retribuzione subisce una decurtazione proporzionata all'attività effettivamente svolta dal professionista. L'incarico in questione comprende anche il compito di recuperare, al termine del procedimento, senza oneri a carico del Comune di Minturno, le spese di giudizio riconosciute a favore dell'Ente, ferma restando la possibilità per il legale designato di ripetere dalla controparte soccombente le spese sostenute per le attività di recupero.

2. L'incarico cessa con la definizione del singolo grado di giudizio. Per gli ulteriori, eventuali gradi del procedimento l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifici ed ulteriori provvedimenti in merito.

3. Il professionista è tenuto all'osservanza delle leggi e delle normative ed assume l'obbligazione di patrocinare l'Amministrazione Comunale nel giudizio in questione. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di esercitare il mandato con impegno e professionalità, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle regole deontologiche che regolano la professione.

4. Il legale si impegna, altresì, a relazionare e a tenere informata l'Amministrazione Comunale sull'andamento del giudizio, provvedendo a trasmettere tempestivamente alla stessa copia degli atti principali (costituzione, memorie difensive, ordinanze, ecc.). Il professionista deve comunicare per iscritto l'intervenuto deposito di provvedimenti giurisdizionali, prospettando, contestualmente, ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, comprese istruzioni e direttive

necessarie a dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e a prevenire ulteriori pregiudizi per l'Ente.

5. In caso di necessità rappresentata dall'Amministrazione o dai Servizi comunali, il professionista fornisce eventuali chiarimenti recandosi anche di persona presso gli Uffici dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per il Comune. Il legale assicura la propria presenza, con un preavviso di 24 ore e con spese a proprio carico, ad incontri e riunioni, che eventualmente si rendessero necessarie, presso la sede municipale per la trattazione della causa. Tale attività di assistenza, comunque connessa con quella difensiva, non dà luogo a compenso ulteriore oltre a quello già previsto per l'incarico.

6. L'avvocato incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela e affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica). Inoltre, il professionista afferma di non essersi occupato, in alcun modo, della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, ed attesta che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico in questione, secondo le norme di legge e dell'Ordinamento deontologico professionale. Nel caso di incompatibilità sopravvenuta, successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, l'avvocato si impegna a darne comunicazione scritta all'Ente entro e non oltre il termine di dieci giorni.

7. Il professionista incaricato dichiara, altresì, di non accettare incarichi da Enti pubblici o da privati contro il Comune di Minturno per tutta la durata del rapporto professionale instaurato. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, a cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione ha la facoltà di revocare il mandato in presenza di una sola delle citate condizioni di incompatibilità, riservandosi la possibilità di segnalare al Consiglio dell'Ordine eventuali violazioni del Codice deontologico vigente.

8. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, l'incarico professionale, provvedendo al pagamento delle spese e degli onorari per l'attività fino ad allora svolta dal professionista, da contenersi in proporzione e nei limiti del compenso prestabilito. A sua volta, l'incaricato ha facoltà di rinunciare al mandato soltanto per giusta causa, inviando una comunicazione con lettera raccomandata, fax o posta certificata.

9. Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri Uffici e del personale dipendente, le informazioni, gli atti ed i documenti utili alla migliore difesa, richiesti dal legale.

10. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, l'Amministrazione informa il professionista sul fatto che i dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti comunitari in materia. L'incaricato ne prende atto e, con la sottoscrizione della presente convenzione, ne conferisce espresso consenso.

11. Il compenso complessivo per l'assolvimento del presente incarico legale, comprensivo di spese, diritti ed onorari ed eventuali oneri connessi (nessuno escluso), è pattuito in Euro (...../00), incluse IVA e CPA. Il suddetto compenso verrà corrisposto, previa adozione di apposite Determinazioni di impegno e di liquidazione da parte dell'Ufficio competente, a conclusione del procedimento, al termine dell'incarico, a seguito di presentazione della relativa fattura. In riferimento a spese già sostenute per l'attività in questione, prima della conclusione del procedimento, l'avvocato potrà eventualmente richiedere un acconto in una misura non superiore al 30 per cento del complessivo compenso a lui dovuto. La somma così erogata verrà detratta, all'atto della definitiva liquidazione, dalla quota prevista a saldo.

12. Nel caso in cui gli impegni finanziari assunti dal Comune per l'incarico legale siano divenuti insufficienti a garantire l'attività di assistenza e di difesa richiesta dall'iter processuale e dall'evoluzione della vertenza, il professionista si obbliga ad informarne tempestivamente l'Amministrazione, al fine di mantenere il controllo della spesa, di provvedere ad assumere un ulteriore impegno, seppure presuntivo. Si sottolinea la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza della Suprema Corte, in quanto si tratta di somme non prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, con

scadenza incerta, che comportano una complessa gestione contabile per l'Ente.

13. Con la sottoscrizione della presente convenzione, il professionista assume l'obbligo di ottemperare in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato dall'art. 7 del D. L. 187/2010.

14. Al legale non è attribuita la facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto, senza il preventivo, necessario consenso scritto espresso nelle forme di legge dal Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza. Nei casi in cui, per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, l'avvocato incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal medesimo professionista. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane l'unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente.

15. Il presente atto, redatto in bollo, è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/1986. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione di questo atto è a carico del legale incaricato.

16. La sottoscrizione della presente convenzione costituisce accettazione integrale delle clausole giuridiche, economiche, delle modalità di espletamento dell'incarico ivi contenute o richiamate e vale anche ai fini del formale conferimento dell'incarico.

17. Il legale incaricato si impegna a trasmettere all'Ente: a) il proprio curriculum in formato europeo, privo dei dati sensibili, da pubblicare sul sito istituzionale www.comune.minturno.lt.it; b) la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità.

18. Ogni controversia relativa o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Cassino (FR).

19. Per quanto non espressamente convenuto in questa convenzione, le parti fanno riferimento alle vigenti leggi in materia ed alle norme contenute nel Capo II del libro IV del Codice Civile.

Letto, confermato sottoscritto.

Minturno,

Il Professionista

Per l'Amministrazione Comunale

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole di cui ai numeri 1, 6, 7, 8, 10, 11, 14.

Il Professionista

Per l'Amministrazione Comunale